Decreto Dirigenziale n. 92 del 13/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEL COMUNE DI SARNO (SA) OPERE DI TIPO A-B1. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO IN ESITO ALL'APPROVAZIONE DELLA SECONDA PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA E DELL'APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICELLARE D' E S P R O P R I O - CUP J62I04000210008 CIG 2509608209-

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.P.C.M. del 14.4.1995 è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno, da ultimo prorogato con D.P.C.M. dell'11.1.2011 fino al 31.12.2011;
b. con O.P.C.M. del 14.4.1995 il Prefetto di Napoli è stato nominato commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza;
c. con O.P.C.M. n. 3270 del 12.3.2003 il Generale Roberto Jucci è stato nominato, in sostituzione del Prefetto di Napoli, Commissario delegato per il superamento della predetta emergenza;
d. con O.P.C.M. n. 3948 del 20.6.2011, art. 6 il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, a far data dal 1° luglio 2011, è subentrato al Gen. Roberto Jucci nelle funzioni di Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno, avvalendosi dei poteri e delle deroghe previsti dall'O.P.C.M. n.3270 del 12 marzo 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
e. con O.P.C.M. n. 4016 del 20.4.2012 il Commissario dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) è subentrato nelle funzioni di Commissario delegato al Provveditore Interregionale alle OOPP Campania – Molise, per la prosecuzione ed il completamento entro il 31.12.2012, in regime ordinario ed in termine di somma urgenza, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno;
f. con verbale in data 28.12.2012 in ottemperanza a quanto stabilito con OPCM n. 4016/2012 ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, a decorrere dal 1 gennaio 2013, le funzioni del Commissario delegato ex OPCM n. 4016/2012 sono state trasferite all'ARCADIS;
g. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.4.2013, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità di natura socio-economico-ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
h. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 275 del 03 agosto 2015 l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo, all'art. 1 comma 2, veniva autorizzata, sino al 12 aprile 2017, al completamento delle attività di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013;
i. con Deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 29.05.2017, la Giunta regionale ha disposto l'attribuzione dell'intervento denominato "Opere di completamento della rete fognaria interna del comune di Sarno (SA).Opere di tipo A-B1", in titolarità alla sopprimenda Arcadis, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Solo e l'Ecosistema (50-06);

CONSIDERATO

a. che con Ordinanza commissariale n. 406 del 21.02.2006 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo delle "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Sarno (SA). Opere di tipo A-B1";
b. che con Ordinanza commissariale n. 790 del 03.12.2007 è stato approvato il contratto rep. n. 231 del 12.09.2007 per il prezzo a corpo e a misura di Euro 6.255.717,06 di cui Euro 5.873.143,14 per

lavori e prestazioni espropriative ed Euro 382.573,92 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre Iva come per legge;

c. che con Ordinanza commissariale n. 1352 del 11.03.2010 è stata approvata, in linea tecnica ed economica la perizia di variante e suppletiva relativa alle "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Sarno (SA). Opere di tipo A-B1";
d. che con Ordinanza commissariale n. 1591 del 04.08.2011 è stato approvato l'atto aggiuntivo rep. n. 346 del 16.06.2011 al contratto rep. n. 231 del 12.09.2007 per il prezzo a corpo e a misura di Euro 6.742.029,10 di cui Euro 6.286.086,71 per lavori e a corpo e a misura, Euro 43.609,32 per prestazioni espropriative ed Euro 412.333,07 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre Iva come per legge;
e. che con Determinazione del Commissario Arcadis n. 536 del 14.10.2013 è stata disposta la rescissione contrattuale con il Consorzio stabile Aedars scarl, interessato da informativa prefettizia interdittiva trasmessa dalla Prefettura di Roma acquisita in data 08.10.2013. In tale momento risultavano emessi n.6 SAL per un avanzamento complessivo pari a Euro 4.556.961,07 corrispondente al 65% dell'importo contrattuale e risultava sostanzialmente definita la Perizia di variante n.2 in linea tecnica ed economica;
f. che con sentenza del Tar Lazio depositata il 09.03.2015 veniva annullata la predetta informativa prefettizia interdittiva e, su istanza del Consorzio Stabile Aedars, con determinazione n. 558 del 22.12.2015 veniva disposto il reintegro del Consorzio Stabile Aedars nel contratto e relativo atto aggiuntivo;
g. che con nota assunta al prot. 5431 del 02.05.2015 l'Amministrazione Giudiziaria del Consorzio stabile Aedars, nel comunicare la revoca dell'assegnazione dei lavori alla Consorziata Sagin srl, ha evidenziato che al fine di acquisire la definitiva autorizzazione al completamento delle opere da parte del Giudice delegato ex art. 56 del Codice Antimafia, avrebbe dovuto espletare tutte le verifiche contabili, di stato di consistenza, di effettiva e conveniente esecutività tecnico economica e temporale dell'opera;
h. che in data 25.05.2016 sono iniziati i rilievi sulla fognatura eseguita da parte del personale tecnico designato dall'Amministrazione giudiziaria;
i. che con nota 6339 del 25.05.2016 l'Amministrazione Giudiziaria ha trasmesso parte degli aggiornamenti documentali finalizzati al definitivo reintegro del Consorzio nell'appalto;
j. che con nota 8517 del 25.07.2016 l'Amministrazione Giudiziaria ha confermato la volontà di procedere con il completamento dei lavori, richiedendo all'Amministrazione un percorso condiviso volto alla ripresa dei lavori e al loro completamento;
k. che in data 23.11.2016, in sede di riunione presso la Sede dell'Agenzia, è stata evidenziata ai rappresentanti del Consorzio stabile Aedars Scarl la necessità impellente di conoscere le decisioni di competenza dell'Amministrazione Giudiziaria in merito alla prosecuzione dell'appalto risolto;
l. che con nota prot. 33 del 03.01.2017, in considerazione della improcrastinabile necessità di completare le opere in argomento, aventi notevole rilevanza socio-economica-ambientale per il territorio servito, l'Arcadis richiedeva nuovamente all'Amministrazione Giudiziaria di conoscere le determinazioni in merito alla prosecuzione dell'appalto, assegnando il termine ultimativo del 18.01.2017 per esprimerle;
m. che con nota assunta al prot. 222 del 12.01.2017 il Consorzio Stabile Aedars scarl confermava la volontà di procedere con l'appalto della rete fognaria, preannunciando la designazione di una ditta consorziata per l'esecuzione;
n. che in data 22.02.2017 con nota assunta al prot. 1619 il Consorzio Aedars ha comunicato ad Arcadis che con delibera del proprio Comitato tecnico del 15.02.2017 era stata formalizzata l'assegnazione dei lavori alla società Consorziata IMPER Srl;
o. che con nota prot. n. 1391 del 14.02.2017, su richiesta dell'Amministratore giudiziario del Consorzio Stabile Aedars scarl, è stato prodotto il puntuale elenco dei documenti necessari per il reintegro definitivo nel contratto d'appalto;

p. che con nota assunta al prot. n. 1805 del 27.02.2017, il Consorzio stabile Aedars scarl ha trasmesso la documentazione relativa alla Consorziata designata Imper srl finalizzata all'inoltro dell'informativa antimafia da parte di Arcadis alla Banca Dati Nazionale Antimafia;
q. che con nota assunta al prot. n. 2133 del 08.03.2017, il Consorzio stabile Aedars scarl ha trasmesso la propria documentazione aggiornata finalizzata all'inoltro dell'informativa antimafia da parte di Arcadis alla Banca Dati Nazionale Antimafia;
r. che in data 09.03.2017 è stata richiesta da Arcadis alla Banca Dati Nazionale Antimafia l'informativa relativa al Consorzio Stabile Aedars Scarl e alla società Imper srl, con codici di richiesta rispettivamente PR_RMUTG_Ingresso_0084584_20170309 e codice PR_NAUTG_Ingresso_0048248_20170309;
s. che è decorso il termine previsto dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. senza che siano state rilasciate le informative richieste;
t. che con nota prot. 5142 dell'01.06.2017 è stato confermato l'importo da garantire a mezzo di cauzione definitiva;
u. che con nota assunta al prot. 5303 del 09.06.2017 il Consorzio Stabile Aedars scarl in liquidazione ha trasmesso l'appendice di variazione n. 3 alla polizza fidejussoria n. 278800231 emessa in data 05.06.2017 da Generali SpA – Agenzia di Conegliano nonché la polizza CAR n. 378751212 con decorrenza 10.06.2017 emessa da Generali SpA – Agenzia di Conegliano;
v. che con Decreto dirigenziale n. 156 del 07.07.2017 il Consorzio Stabile Aedars scarl in liquidazione è stato reintegrato nel contratto d'appalto rep. N. 231 del 12.09.2007 e nel relativo atto aggiuntivo rep. n. 346 del 16.06.2011, demandando a successivo atto la definizione del tempo contrattuale residuo necessario per il completamento delle opere;
w. che in data 17.05.2017 il Consorzio stabile Aedars Scarl in liquidazione e la consorziata designata Imper Srl hanno sottoscritto, su convocazione del Responsabile del Procedimento a mezzo di nota prot. 4562 dell'11.05.2017, gli elaborati tecnici della perizia di variante n. 2 , a firma, per le parti di coordinamento, del direttore dei lavori ing. Mariconda e, per le parti specialistiche, del professionista incaricato l'ing. Gianluigi Pianese, nonché lo schema di atto di sottomissione allegato alla stessa perizia di variante n. 2;
x. che con decreto dirigenziale n. 274 del 28.07.2017 è stata approvata la seconda perizia di variante tecnica e suppletiva dei lavori unitamente al piano particellare d'esproprio, per il prezzo a corpo e a misura di Euro 7.285.344,77 di cui Euro 6.793.769,09 per lavori e a corpo e a misura, Euro 49.885,20 per prestazioni espropriative ed Euro 441.690,48 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, oltre Iva come per legge;
y. che con nota prot. n. 2017.0714670 del 30.10.2017 è stata trasmessa all'Avvocatura regionale bozza del II atto aggiuntivo al contratto al fine di acquisirne il parere di competenza, necessario per la relativa stipula;
z. che con nota prot. 2017.0796663 del 04.12.2017, presa in carico il 14.12.2017, l'Avvocatura regionale ha emesso il parere richiesto in merito allo schema di atto aggiuntivo fornendo le opportune considerazioni per emendare lo stesso schema;
aa. che con nota prot. n. 2018.0026993 del 15.01.2018 è stata trasmessa all'Ufficio Atti e Contratti della Regione Campania la documentazione necessaria per la stipula del II atto aggiuntivo, contenente altresì la bozza di atto aggiuntivo emendata in aderenza alle considerazioni esposte dall'Avvocatura regionale con il parere suddetto;
bb. che con comunicazione a mezzo mail istituzionale in data 16.01.2018 l'ufficio Atti e Contratti ha richiesto documentazione integrativa a quella in atti, tra cui il decreto di approvazione dello schema di atto aggiuntivo predisposto;

VISTA

a. la relazione istruttoria del responsabile del procedimento ing. Gennaro Salzano, funzionario tecnico a tempo determinato in servizio presso la U.O.D. 50-06-06 Valutazioni Ambientali, corredata dello schema di atto aggiuntivo predisposto, trasmessa a mezzo pec in data 31.01.2018;

RITENUTO, così come proposto dal Responsabile del procedimento,

a. di dover approvare lo schema di atto aggiuntivo predisposto da responsabile del procedimento in aderenza al parere reso dall'Avvocatura regionale con prot. n. 2017.0796663 del 04.12.2017;
b. di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, ing. Gennaro Salzano individuato con decreto del Direttore generale Arcadis n. 8 del 15.03.2016, funzionario tecnico a tempo determinato in servizio presso la U.O.D. 50-06-06 Valutazioni Ambientali;

DECRETA

1. di approvare lo schema di atto aggiuntivo predisposto da responsabile del procedimento in aderenza al parere reso dall'Avvvocatura regionale con prot. n. 2017.0796663 del 04.12.2017;
2. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
3. Copia del presente atto sarà trasmessa al Responsabile del procedimento per il successivo inoltro all'Ufficio regionale Atti e Contratti e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Direttore Generale

Dr. Michele Palmieri